



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PTIC824003: RITA LEVI MONTALCINI

**Scuole associate al codice principale:**

PTAA82400V: RITA LEVI MONTALCINI  
PTAA82401X: SANT'ILARIO  
PTAA824021: SORANA  
PTAA824032: COLLODI  
PTAA824043: PESCIA MORTA  
PTAA824054: S. INFANZIA "LEONARDO DA VINCI"  
PTAA824065: SCUOLA MATERNA CARDINO  
PTEE824015: CAPOLUOGO SIMONETTI  
PTEE824026: SCUOLA PRIMARIA "A. MUSSINO"  
PTEE824037: S. PRIMARIA "A. BARTOLOZZI"  
PTEE824048: S.PRIMARIA T.P. SANDRO PERTINI  
PTMM824014: I GRADO P.LEVI...PER RICORDARE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, sviluppandolo con impegno soprattutto nel periodo della pandemia. I profili di competenze per le varie discipline e anni di corso sono stati sviluppati con aderenza alle singole classi e il curriculum tiene particolarmente conto dell'offerta didattica di collaborazione con gli Enti Locali e più in generale con il territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben inserite nel progetto didattico-educativo, soprattutto nel I° ciclo, con un'attenzione anche agli esiti delle prove standardizzate Invalsi. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso, anche attraverso prove iniziali di ingresso e prove di uscita che aiutano nel passaggio dalla progettazione virtuale di inizio anno, a quella reale di medio e fine termine. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle proprie programmazioni e fanno riferimento a criteri di valutazione comuni ben definiti anche ai fini della stesura della scheda di valutazione intermedia e finale.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

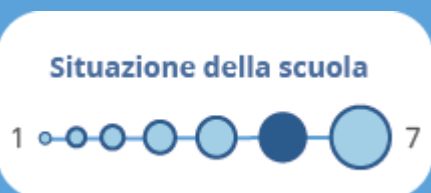
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sempre variegate, adeguate e pronte a cogliere le opportunità di collaborazione con il territorio oppure a valorizzare le risorse umane interne dell'istituto (ad es. nella formazione del gruppo Inclusione di Istituto), come pure le attività didattiche sono di buona qualità e apprezzate dalle famiglie. Pur auspicando un maggiore coinvolgimento dei docenti curricolari nella progettazione, gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale (si veda investimento finanziario per mediatori linguistico culturali per alunni di prima alfabetizzazione, anche di provenienza ucraina) e ha una particolare vocazione storica nella promozione dell'Inclusione. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben progettata e attuata nelle scuole. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono lo standard di lavoro del corpo docente, limitando le situazioni di intervento esterno a casi specifici e su indicazione degli specialisti medici e in accordo con le famiglie. Inoltre l'Istituto sta investendo finanziariamente, in continuità con lo scorso anno alla ripresa delle attività scolastiche in presenza post pandemia, in attività laboratoriali che siano partecipate da alunni disabili e/o BES e non. Da ultimo il Gruppo Inclusione di Istituto coordinato dalla Referente Inclusione e' particolarmente attivo e pronto per le esigenze dell'Istituto, come pure a seguire e supportare capillarmente i docenti di sostegno, soprattutto quelli a tempo determinato con una formazione di base.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni con particolare attenzione agli alunni BES e a quelli a rischio di dispersione scolastica.

### TRAGUARDO

Far acquisire e/o consolidare agli alunni BES le conoscenze e abilità di base previste dal PEI o dal PDP. Concentrarsi nella scuola primaria e secondaria di 1° g (comparando il primo anno di ingresso e l'ultimo di uscita) sul numero di alunni potenzialmente a rischio di insuccesso scolastico e quindi di dispersione scolastica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica nel contesto di riferimento. Verifica del progetto Inclusione attuata nel precedente triennio PTOF e sua implementazione, sulla base dei feedback interni e della normativa dell'Amministrazione.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Strutturare specifici percorsi di formazione/aggiornamento su tematiche relative agli alunni BES. Potenziare le occasioni di scambio comunicativo/operativo con le famiglie, anche attraverso la traduzione della scheda di valutazione in diverse lingue. Consolidamento del progetto "Io sto bene" per la promozione dell'educazione socio-emotiva-affettiva.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Creare un ambiente operativo disteso per agevolare l'esecuzione delle prove standardizzate nazionali e attivare un approccio sistematico al linguaggio specifico di tali prove.

### TRAGUARDO

Mantenere i buoni risultati nelle prove sia nell'ambito logico-matematico che linguistico e migliorare i risultati per la lingua Inglese nella S. P. Fornire adeguati strumenti formativi al personale docente di S.P. e Scuola S. di 1° grado, per Italiano, Matematica e Inglese. Riprendere l'insegnamento dell'Inglese nella S.I.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Mantenere nella metodologia di verifica sistematica per tutte le classi anche una serie di prove modulate sui modelli del SNV.
2. **Continuità e orientamento**  
Dedicare attenzione agli anni di passaggio per l'ingresso, la continuità tra i diversi ordini di scuola.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Costruire percorsi formativi in verticale su specifici settori didattici ed educativi in un'ottica di continuità tra i tre gradi di scuola.

### TRAGUARDO

Sviluppare e/o potenziare, a seconda delle esigenze delle scuole, le competenze per la Lettura, l'Educazione Civica, la Musica (progetto Musica Toscana e sua attuazione a livello di Istituto) e l'Arte a partire dalla scuola dell'Infanzia.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare la competenza chiave "Consapevolezza ed espressione culturale", con riguardo alle disposizioni contenute nel DPCM 30/12/2017 (Piano triennale delle Arti) attraverso l'integrazione con le direttive dell'USR Toscana e il territorio per il raggiungimento delle competenze di Ed. Civica, Musica (Progetto Musica Toscana e sua attuazione) Arte.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I suddetti traguardi e obiettivi individuati insieme ai risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno, orienteranno il lavoro dell'Istituto sui seguenti aspetti operativi. 1. Garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione, una sicura crescita in termini di rendimento scolastico, un concreto contrasto del rischio anche potenziale di abbandono scolastico. 2. Mantenere i buoni risultati ottenuti nelle prove standardizzate di Matematica e di Lingua italiana. 3. Migliorare le competenze relative alla Lingua inglese con l'indicatore dei risultati nelle prove standardizzate nazionali per la Sc. Primaria; accedere alle certificazioni internazionali Cambridge Assessment English anche per la Sc. Primaria oltre che per la Sc. Sec. di 1° grado. 4. Realizzare il successo formativo personale di ciascun alunno attraverso le competenze chiave europee e nel rispetto delle sue attitudini, caratteristiche ed esperienze di vita, con particolare riferimento agli alunni con disabilità e BES. 5. Accompagnare la transizione digitale dell'Istituto, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi connessi e digitali. E' questo un



obiettivo a cui si deve affiancare quello della creazione di aule laboratoriali polivalenti, ma sempre versatili nella vocazione digitale, STEAM e musicale.